

# COMUNE di PORTO AZZURRO

Provincia di Livorno

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 85 del 28.10.2021

### VERBALE di DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria urgente di 1<sup>a</sup> convocazione – SEDUTA PUBBLICA

**OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO. SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2021/2023**

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventotto** del mese di **ottobre** alle ore **21.35** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità previste dalla vigente Legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello, quindi, risultano:

1	Maurizio PAPI	<b>P</b>
2	Fabrizio GRAZIOSO	<b>P</b>
3	Fabrizio PAPI	<b>A</b>
4	Gisella GUELFY	<b>P</b>
5	Guerrino ROCCO	<b>P</b>
6	Adriano FALORNI	<b>P</b>
7	Marcello TOVOLI	<b>P</b>

8	Marco MATACERA	<b>P</b>
9	Marcello BONDI	<b>P</b>
10	Daniele Alessandro PINOTTI	<b>A</b>
11	Andrea SOLFORETTI	<b>A</b>
12	Mario MERCATI	<b>A</b>
13	Federico RUSSO	<b>A</b>

Alle ore 21.38 entrano in Sala Consiliare i Consiglieri Pinotti e Solforetti.

Alle ore 21.40 entra in Sala Consiliare il Consigliere Mercati

Totale presenti: 11

Totale assenti: 2

Assiste il Segretario Comunale, Dr. Ciro RAMUNNI, il quale provvede alla redazione del presente Verbale.

Il Dott. Fabrizio GRAZIOSO, assume la Presidenza del Consiglio Comunale e riconosciuta legale l'adunanza, essendo presenti n. 10 Consiglieri su n. 12 assegnati e n. 12 in carica, oltre il Sindaco, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente conferisce la parola al Dr. Mazzei il quale, richiesto, illustra l'argomento.

In particolare il Dr. Mazzei chiede di allegare alla presente proposta la tabella esplicativa (**Allegato e.**) del metodo di calcolo del Fondo Comunale Dubbia Esigibilita (FCDE) in risposta alle

perplessità espresse dal Revisore dei Conti, che comunque ha rilasciato sulla proposta parere favorevole.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

ATTESO che, ai sensi dell'art. 175, 8° comma, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, entro il 31 luglio di ogni anno, mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dal consiglio comunale, occorre procedere alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

PRESO ATTO del decreto legge 25 maggio 2021 n. 73 che, al comma 2, dell'art. 52 prevede che *“per gli enti che hanno incassato le anticipazioni di liquidità di cui al decreto legge 8/4/2013 n. 35, ....., è differito al 31.07.2021 il termine per la deliberazione di approvazione relativo al bilancio di previsione 2021-2023 ...”*;

RILEVATO che detto termine in virtù di preventivo annuncio del Vice Ministro delle Finanze risulterebbe, di fatto, prorogato almeno al 31 ottobre 2021;

DATO inoltre atto che:

- l'art. 193 del decreto lgs n. 267/ 200 stabilisce che, almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno”, l'organo consiliare provvede con propria deliberazione alla verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio e che la mancata approvazione nei termini della salvaguardia degli equilibri di bilancio comporta l'attivazione della procedura dissolutoria di cui all'art. 141 del medesimo articolato normativo;
- in caso di accertamento negativo degli equilibri l'ente deve contestualmente adottare i provvedimenti necessari per individuare e adottare le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- deve adottare i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- deve adottare le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.
- La deliberazione è allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo;

VISTO l'art. 194, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 secondo cui gli enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) da copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 del D.Lgs. 267/2000 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000, nei limiti degli accertati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito nell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

DATO ATTO che il controllo sugli equilibri finanziari è effettuato con particolare riferimento all'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui, della gestione della

cassa, del rispetto del pareggio di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 60 del 31/7/202 , esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023;

VISTE le variazioni successivamente apportate nel rispetto degli equilibri;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 76 del 21/9/2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il rendiconto relativo all'anno 2020 le cui risultanze sono le seguenti:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
AL 31 DICEMBRE 2020				
		RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2020				3.274.882,00
riscossioni	(+)	1.202.081,46	5.508.989,74	6.711.071,20
pagamenti	(-)	1.298.314,27	4.137.678,30	5.435.992,57
saldo di cassa al 31 dicembre	(=)			4.549.960,63
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
fondo di cassa al 31 dicembre 2020	(=)			4.549.960,63
residui attivi	(+)	4.453.357,47	2.619.227,78	7.072.585,25
di cui derivanti da accert di tributi effettuati sulla base della stima del dipart delle finanze				-
residui passivi	(-)	2.114.208,57	2.629.286,98	4.743.495,55
fondo pluriennale vincolato per spese correnti <sup>(1)</sup>	(-)			5.516,80
fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale <sup>(1)</sup>	(-)			20.000,00
risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020	(=)			6.853.533,53

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020				
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020			2.396.819,98	
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti			1.644.288,62	
Fondo perdite società partecipate				
Fondo contenzioso			42.000,00	
Altri accantonamenti			430.400,00	
<b>Totale parte accantonata (B)</b>				<b>4.513.508,60</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			586.440,63	
Vincoli derivanti da trasferimenti			294.053,55	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			12.753,43	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			-	
Altri vincoli				
		<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>893.247,61</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>				
		<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>1.722.317,53</b>
		<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>- 275.540,21</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup>				

PRESO ATTO che dai responsabili dei servizi, non vengono evidenziati nuovi debiti fuori bilancio oltre a quelli elencati nella della deliberazione consiliare n. 76 del 21/9/2021, di approvazione del conto di gestione 2020, ma vengono avanzate alcune richieste di variazione;

VISTA la relazione presentata dal responsabile finanziario sulla salvaguardia degli equilibri che della presente forma parte integrante e sostanziale (allegato 8);

DATO ATTO della certezza sia dei maggiori che dei minori accertamenti in parte entrata, riscontrata a seguito della verifica di ogni singola voce di entrata e sulla base di tutti gli atti

contabili depositati, con particolare riguardo ai trasferimenti statali per il ripiano delle perdite derivanti dall'emergenza sanitaria;

PRESO ATTO, altresì, della necessità di ridurre gli stanziamenti di alcune voci di spesa per integrarne altri la cui previsione non pare più sufficiente stante i programmi dell'Amministrazione Comunale, nonché le variazioni di spesa necessarie a seguito delle conseguenze da emergenza COVID e da modifiche organizzative;

RILEVATO inoltre come, dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente, emerga una situazione di squilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel seguente prospetto, e quindi occorra portare le dovute modifiche onde riportare la situazione in equilibrio:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni attuali	Proiezione al 31/12/2021
Fondo pluriennale vincolato di entrata di parte corrente	+	-	5.516,80
Recupero di disavanzo esercizio precedente	-	270.000,00	-
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	+	7.190.927,91	7.622.397,04
Spese correnti (Tit. I)	-	6.430.936,87	7.002.004,10
Quota capitale amm.to mutui (Tit. IV)	-	2.078.079,24	544.209,35
Differenza	-	1.588.088,20	81.700,39
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione per spese correnti e per rimborso di prestiti	+	1.644.288,59	-
di cui avanzo libero a ripiano salvaguardia		-	-
Entrate c /cap destinate alle spese correnti	+	82.549,61	82.549,61
Entrate correnti destinate all'investimento	-	138.750,00	164.250,00
EQUILIBRIO PARTE CORRENTE		-	0,00

RILEVATO inoltre come, dalla gestione di competenza relativamente alla parte capitale, emerga una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni attuali	Proiezione al 31/12/2020
utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento		0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di entrata di parte capitale	+	0,00	20.000,00
Entrate c/cap (Tit. IV, V, VI)	+	1.405.917,77	2.637.917,77
Entrate 5.04 altre e per riduzione di attività finanziaria	-		
Spese c/cap (Tit.II)	-	1.462.118,16	2.739.618,16
Differenza	-	-56.200,39	-81.700,39
Entrate c /cap destinate alle spese correnti	-	82.549,61	82.549,61
Entrate correnti destinate all'investimento	+	138.750,00	164.250,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00

RILEVATO che, anche per quanto riguarda la gestione dei residui, si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai prospetti allegati alla relazione del responsabile finanziario;

TENUTO CONTO infine che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 30/09/2021 ammonta a €. 6.653.800,63 di cui 635.472,92 vincolati ;
- l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di euro 18.500,00 dopo l'assestamento;

-CONSIDERATO che occorre procedere all'adeguamento in aumento del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione portandolo ad € 540.000,00, ricalcolato a seguito della variazione di assestamento proposta;

PRESO ATTO di quanto previsto dal DL n. 18 del 2020, come coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020 n. 27, che prevede all'articolo 111 comma 4-bis che *"Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi"*

RICHIAMATA la nota (Faq) n.40/2020 di Arconet che il relazione alla suesposta problematica precisa: *"L'articolo 111 comma 4-bis del DL n. 18 del 2020, come coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020 n. 27, quando fa riferimento al disavanzo ripianato per un importo superiore a quello applicato al bilancio indica quello ripianato nel corso di un esercizio, intendendo riferirsi a quello precedente, per consentire agli enti, in sede di approvazione del bilancio di previsione, o di variazione del bilancio, di applicare come "Ripiano disavanzo" un importo ridotto del maggior recupero, come definito dalla norma. La norma detta la corretta modalità di determinazione del maggior recupero considerando solo quello che può essere riferito ai maggiori accertamenti o ai minori impegni previsti per l'attuazione del piano di rientro approvato. L'applicabilità della norma pertanto presuppone che gli enti abbiano approvato un piano di rientro che individui le attività da adottare annualmente e preveda i relativi maggiori accertamenti o minori impegni". Solo l'approvazione di un piano di rientro così dettagliato garantisce infatti la verifica dell'effettivo anticipo del recupero previsto e la sua determinazione. La norma non si applica al ripiano del disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 3, comma 7, del d.lgs. 118 del 2011, che non è correlato ad un piano di rientro.*

PRESO ATTO della Delibera Corte Dei Conti, Sezione Controllo Regione Toscana, N.38 Del 29/4/2021 Depositata In Data 17 Maggio 2021, che in ordine all'andamento del piano di risanamento decennale rimodulato così, tra l'altro rileva:

*" Gli esiti del monitoraggio sono riportati nella delibera n. 37 del 17 maggio 2021, approvata dalla Sezione al termine della medesima adunanza pubblica del 29 aprile 2021, che si pone quale antecedente della presente delibera da un punto di vista logico-giuridico.*

*Rinviamo alla citata delibera per una valutazione complessiva della situazione finanziaria del Comune di Porto Azzurro, ciò che rileva in questa sede è la rideterminazione, ivi effettuata, dei risultati conseguiti dall'Ente al termine di ciascun esercizio finanziario.*

*La tabella che segue illustra la situazione finanziaria del Comune di Porto Azzurro in raffronto con gli obiettivi annuali di rientro previsti nel Piano, come formulato in origine e come successivamente rimodulato.*

<i>esercizio finanziario</i>	<i>31/12/2015</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>31/12/2019</i>
<i>parte disponibile (negativa)</i>	- 2.930.990,12	- 2.485.071,71	- 1.860.093,40	- 1.556.519,83	- 1.211.276,64
<i>disavanzo sostanziale</i>	- 1.446.514,21	- 1.000.595,80	- 375.617,49	- 128.741,42	-
<i>disavanzo extradeficit</i>	- 1.484.475,91	- 1.484.475,91	- 1.484.475,91	- 1.427.778,41	- 1.211.276,64
<i>Rata ripiano disavanzo PRF</i>	293.240,00	259.156,00	211.210,00	211.210,00	211.210,00
<i>rata ripiano extradeficit</i>	-	-	-	56.697,50	56.697,50
<i>disavanzo piano originario atteso</i>	- 1.737.624,00	- 1.478.468,00	- 1.267.258,00	- 1.056.048,00	- 844.838,00
<i>miglioramento su piano originario</i>	291.109,79	477.872,20	891.640,51	927.306,58	844.838,00
<i>disavanzo piano rimodulato atteso</i>	-	-	-	- 2.530.180,41	- 2.262.272,91
<i>miglioramento su piano rimodulato</i>	-	-	-	973.660,58	1.050.996,27

..... *Omissis* .....

*Il Piano rimodulato, quindi, presenta un nuovo fabbisogno finanziario che, tenendo conto dell'extradeficit, ammonta ad euro 2.530.180,41 al 31 dicembre 2018 e ad euro 2.262.272,91 al 31 dicembre 2019. La tabella evidenzia come per gli ultimi due esercizi l'Ente abbia ottenuto risultati molto positivi, con un progressivo miglioramento del saldo netto da finanziare rispetto agli obiettivi annuali prefissati dal Piano rimodulato, di euro 973.660,58 al termine dell'esercizio 2018 e di euro 1.050.996,27 al termine dell'esercizio 2019.*

*Ciò è dipeso da una più attenta gestione finanziaria nel periodo di vigenza del piano di riequilibrio, come evidenziato dalla tabella che segue*

..... *Omissis* .....

VISTO il prospetto predisposto dall'Ufficio ragioneria relativo alle variazioni di assestamento da apportare al bilancio 2021-2023 (**allegati 1; 2; 6 e 7**);

DATO ATTO, come risulta dal prospetto allegato, che ad operazioni di variazioni compiute, viene mantenuto l'equilibrio del bilancio 2021-2023 ; (**allegati 3; 4e 5**);

DATO ATTO che è rispettato il pareggio di bilancio ai sensi dell'art 1, legge 145 /2018, commi da 819 a 826;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal funzionario responsabile dell'Area Finanziaria , ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA la relazione del funzionario responsabile dell'area servizi finanziari (**Allegato n. 8** )

VISTO il parere espresso dal Revisore dei Conti; (**Allegato n. 9** )

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e sue mm. e ii. ;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e gli allegati principi contabili applicati;

CON VOTI favorevoli n. 8, e contrari n. 3 (Pinotti Solforetti e Mercati), legalmente espressi,

## DELIBERA

**1) DI APPORTARE** al bilancio di previsione 2021-2023 le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Tuel, analiticamente indicate nella relazione del responsabile finanziario, (Allegato 8) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

**2) DI APPROVARE** le conseguenti variazioni al dup 2021-2023;

- 3) **DI DARE ATTO** che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 oltre a quelli già indicati nella deliberazione n. 76 del 21/9/2021 di approvazione del conto di gestione 2020;
- 4) **DI ADEGUARE** il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione alla luce della variazione di assestamento proposta (fondo dopo la variazione euro 540.000,00 con incremento di euro 240.0000 come stanziato originariamente), come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
- 5) **DI DARE ATTO** che a seguito della variazione proposta il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica di cui alla legge 160/2018;
- 6) **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del ;D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata e alla presente allegata, nonché alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto 1), permangono gli equilibri di bilancio, sia per quanto la gestione dei residui, della cassa, della competenza parte investimenti, mentre per la parte corrente occorre intervenire per assicurare il pareggio economico-finanziario;
- 7) **DI DARE ATTO** che con le variazioni apportate di cui al punto 1) s' interviene sul ripristino degli equilibri di parte corrente ;
- 8) **DI DARE ATTO** che con le variazioni apportate viene mantenuto il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in materia di personale;
- 9) **DI ALLEGARE** la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 10) **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente;
- 11) **DI DARE ATTO** che risultano allegati alla presente deliberazione i seguenti documenti:

allegato	descrizione
1	prospetto variazioni competenza 2021
2	prospetto variazioni cassa 2021
3	prospetto equilibri di bilancio 21/23 post variazione
4	prospetto equilibri di bilancio 21/23 post variazione in sintesi
5	prospetto quadro generale riassuntivo 21/23 post variazione
6	prospetto variazioni competenza 2022
7	prospetto variazioni competenza 2023
8	relazione funzionario responsabile area finanziaria
9	parere revisore legale dei conti
a	prospetto equilibri di bilancio 21/23 ante variazione
b	prospetto quadro generale riassuntivo 21/23 ante variazione
c	allegati calcolo fondo crediti commerciali
d	prospetto macroaggregato 103
e	Tabella calcolo FCDE di gestione

**E con separata votazione che ha dato il seguente risultato:  
Presenti n. 11, voti favorevoli n. 8 e n. 3 contrari ( Pinotti, Solforetti e Mercati), delibera**

**DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 TUEL.

**Letto, approvato e sottoscritto**

IL PRESIDENTE  
F.to Dott. Fabrizio GRAZIOSO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Ciro RAMUNNI

---

Publicata all'Albo Pretorio informatico visualizzabile sul sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni naturali e consecutivi a partire da oggi ai sensi dell'art.32 comma 1 della L. 69 del 18.06.09.

Addi,

Il Responsabile Ufficio Segreteria  
F.to Alessandra PACINOTTI

---

Il Responsabile Ufficio Segreteria, certifica che la suestesa deliberazione è divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio informatico visualizzabile sul sito web istituzionale per 15 giorni ed ulteriori 10 giorni naturali e consecutivi senza seguito di opposizioni.

Addi, \_\_\_\_\_

Il Responsabile Ufficio Segreteria  
F.to Alessandra PACINOTTI

---

PARERE DEL RESPONSABILE AREA ECONOMICO/FINANZIARIA

Il sottoscritto Dr. Vilmano MAZZEI - Responsabile Area Economico/Finanziaria, dà atto della regolarità tecnica e contabile della presente delibera ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 TUEL;

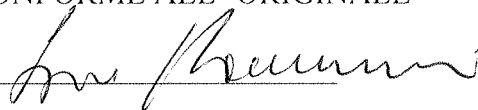
Addi, 28.10.2021

Il Responsabile Area Economico/Finanziaria  
F.to Dr. Vilmano MAZZEI

---

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE

Il Segretario Comunale – Dott. Ciro RAMUNNI



Addi, 08 NOV. 2021

